

La Css Verona premiata con il Premio Cangrande

21 Febbraio 2019



All'auditorium del palazzo della Gran Guardia, la prima squadra delle Piscine Monte Bianco ha ricevuto il premio per i risultati sportivi ottenuti nel 2018

Bella serata, quella di ieri sera, per la Css Verona. La prima squadra di pallanuoto delle Piscine Monte Bianco era presente all'auditorium della Gran Guardia per la kermesse del Premio Cangrande.

Sul palco i giornalisti Gianluca Tavellin e Mario Poli hanno condotto quella che si può definire "la serata degli Oscar dello sport veronese" per i risultati sportivi ottenuti nel 2018. Sono stati attribuiti come di consueto premi a sportivi, squadre, dirigenti, tecnici, sponsor e giornalisti.

La Css, presente con squadra e staff, compreso il presidente Massimo Dell'Acqua, ha avuto l'onore di venir premiata da Emanuele Birarelli, pallavolista della Bluvolley Verona e della nazionale italiana, per i brillanti risultati ottenuti nella passata stagione. La cavalcata, che oltre ogni previsione ha portato la squadra alla storica promozione nella massima categoria nazionale, ha fatto sì che uno dei premi sia finito così nelle mani del capitano Giorgia Prandini.

«Siamo contente di ricevere questo premio – le parole di Giorgia – che arriva dopo l'importante vittoria in campionato a Milano. Questo per la squadra è un momento veramente positivo perché, con i tre punti arrivati domenica, ci manca poco per salvarci e confermare la nostra presenza in A1 anche per il prossimo campionato. Un risultato non da poco, considerando che siamo una delle neopromosse».

Al pari delle gialloblù di Giovanni Zaccaria sono stati insigniti del premio il Verona Rugby (promozione in Top12), la Virtus Vecomp (promozione in Lega Pro), ma anche molti atleti di sport individuali. Gran finale col ciclismo, con premio alla carriera per Damiano Cunego e Premio Cangrande d'Oro a Elia Viviani.

In platea c'erano anche le autorità locali, tra cui il sindaco Federico Sboarina e l'assessore Filippo Rando, presenti anche al grande evento con il Setterosa portato a Verona della Ccss nel dicembre scorso, oltre alla dirigenza della Fondazione Bentegodi, ideatrice del Premio Cangrande.

Ccss Verona